ANNO II N 494 Giovedì 2 - Venerdì 3 Agosto 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali, seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 — ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 2 Agosto 1917 — Bullettino N. 800.

Nella giornata di ieri il nemico diede segni di maggiore attività, tentando di sorprendere con pattuglie e talvolta attaccando con grossi nuclei nostre posizioni avanzate in Conca Laghi (Posina), a oriente dalla val Maora (Brenta), a sud ovest di Monte Croce di Comelico sulle pendici di Rizoni (Val San Pellegrino) e a nord est di Plava. Arrestato ovunque dal nostro vigile fuoco, dovette però ripiegare con perdite, abbandonando nelle nostre mani, materiali e qualche prigioniero.

Il fuoco dell'artiglieria si mantenne ad intervalli più vivo sulla fronte Giulia.

Generale CADORNA.

Le vicende belliche sulle varie fronti

Comunicati francesi

PARIGI, 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Nel Belgio sotto una pioggia persistente, le nostre truppe continuano a organizzare le posizioni conquistate. A nord dell'Aisne, attività delle due artiglierie specie nel settore Craonne-Hurtebise, Ad ovest di Cerny i tedeschi hanno attaccato varie volte, ma li abbiamo ovunque respinti facendo loro altri 30 prigionieri.

Sulla riva sinistra della Mosa, nella regione del bosco di Avocourt e alla quota 304, il nemico non ha rinnovato i suoi attacchi che stamane. Sulla riva destra, lotta di artiglieria senza azione di fanteria. (Stef).

PARIGI, 2. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Belgio il cattivo tempo continua; grande attività dell'artiglieria da est di Braye en Laonnois ad ovest di Craonne, nella regione di Allemante durante un'operazione di dettaglio, abbiamo fatto 24 prigioniari e preso una mitragliatrice, ad est a sud est di Lens il nemico tentò due colpi di mano senza risultato. Sulla riva sinistra della Mosa, violenta lotta di artiglieria e verso le 21 i tedeschi rinnovarono senza risultato, i loro attacchi nel settore del bosco di Avocourt.

Colpi di mano del nemico nella [illegible] pure nella foresta di Apremont, a sud est di Saint Mihiel fallirono completamente. Niente da segnalare sul resto del fronte. (Stef)

Particolari retrospettivi sulle giornate vittoriose inglese

LONDRA, 2. Si ha dal fronte inglese: Un periodo di calma succede all'attacco e all'avanzata effettuata ieri dalle truppe francesi e britanniche. Tutti i prigionieri si accordano nel dichiarare che l'intensità e la lunga durata dei nostri bombardamenti han prodotto formidabili perdite, di cui è impossibile fare un calcolo perchè numerosi cadaveri sono stati sepolti dagli incessanti sconvolgimenti del terreno; Essi prigionieri dichiarano pure che le nostre operazioni di controbatterie sono stati meravigliosamente efficaci e hanno distrutto un gran numero di cannoni tedeschi, a tal punto che i prigionieri sono disposti ad attribuire in larga misura a tale distruzione il fatto che la loro artiglieria non ha sufficentemente sostenuto la fanteria.

Un risultato del nostro inesorabile cannoneggiamento è se stato quello di ridurre allo stato di semi affamamento, in seguito a difficoltà di fare arrivare le razioni fino alla linea del fuoco.

Noi dovemmo disfamare la maggior parte dei prigionieri. Essi hanno espresso la loro piena sorpesa di vedere l'esercito di una nazione che veniva loro qualificato come affamato dalla vittoria sottomarina, avere una simile abbondanza anche per i prigionieri.

(Stef.)

La battaglia riprende nel Belgio

BBSILEA, 2. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale di iersera dice: Sul campo di battaglia delle Fiandre, dopo una mattinata calma, il duello di artiglieria ha ripreso nel pomeriggio con maggiore violenza.

Fronte occidentale: Rilevanti progressi furono realizzati in direzione di Cornovitz. (Stef).

(N. B. A questi progressi del nemico contro i russi, nella direzione di Cernovitz, accennava anche il comunicato di Pietrogrado pubblicato ne «La Patria» di oggi.)

I particolari sulla vittoria francese

PARIGI, 2. — Dopo il magnifico salto in avanti del 31 luglio che ha largamente superato gli obbiettivi prefissisi, le truppe delle Fiandre hanno proceduto il consolidamento del terreno conquistato malgrado il tempo deplorevole, operazione indispensabile dopo una avanzata che raggiunge fino a 4500 metri di profondità in alcuni punti, e allo spostamento delle artiglierie. Potenti masse tedesche hanno impegnato violenti combattimenti tentando di ricuperare il terreno perduto, non soltanto non vi sono riusciti ma anche nel settore dei francesi questi ultimi hanno esteso i loro guadagni I corrispondenti mettono nuovamente in luce la parte considerevole avuta nella battaglia dell'artiglieria che ha distrutto i trinceramenti, schiacciato le guarnigioni e le riserve arrestate: metodo questo che spiega le perdite estremamente deboli dei franco-inglesi mentre quelle nemici sono state enormi. L'attacco è riuscito una prova della coesione della precisione e del vigore delle truppe alleate, la quale fa presagire i migliori successi perchè l'offensiva non è cha cominciata. Lo slancio delle truppe è ammirevole le divisioni combattenti reclamarono l'onore di restare in prima linea, prova irrefutabile delle loro perdite minime checchè ne dica il verboso comunicato che pur riconoscendo la perdita di ciò che chiama: campo delle escavazioni, tenta di diminuire il successo degli alleati esagerando i loro obbiettivi. Attacchi nemici locali persistono sull'Aisne e sulla Mosa senza successo apprezzabile. I francesi ripresero alcuni elementi di trincea ad est di Cerny e conservarono sulla Mosa la maggior parte delle posizioni conquistate il 17 luglio.

(Stef).

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 2. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente del 31 luglio dice: Attività media dell'artiglieria su tutto il fronte, scontri di pattugli nella zona dello Struma; distaccamenti bulgari che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee verso Taravina furono respinti. (Stef.)

Alla conferenza di Stoccolma può partecipare un ministro inglese?

LONDRA 2. (Camera dei Comuni). Duncan apre la discussione sulla questione di sapere se, permettendo ad Henderson laburista e membro del gobinetto, di recarsi con un noto pacifista a discutere coi socialisti francesi e russi, il governo abbia agito in conformità dell'interesse nazionale. L'oratore chiede se Henderson, agendo come segretario del partito laburista, poteva spogliarsi costituzionalmente della quilità di membro di gabinetto di guerra; e domanda pure se Henderson si sia impegnato a prendere parte ad una conferenza alla quale parteciperanno anche i tedeschi. Il governo deve dichiarare se permette agli inglesi d'incontrarsi coi tedeschi a Stoccolma. Spetta a Henderson di ritrattarsi, al governo di esigerne le dimissioni.

Henderson riconosce di essere stato a Parigi col pacifista Ramsay Macdonald, ma dice di non esservi andato affatto per discutere questioni di guerra. Si trattava: primo, di completare gli accordi pella conferenza socialista in terra alleata; secondo di discutere coi socialisti francesi e coi delegati russi la questione di un nuovo invito ad una conferenza internazionale; terzo, di esaminare l'invito fatto parecchie settimane or sono dal comitato olandese-scandinavo, presieduto da Branting di cui sono note le simpatie pegli alleati. Henderson fa notare che dal maggio 1915 il partito laburista agisce sempre in unione col governo. Asquith e Lloyd George non ignoravano che l'oratore univa la sua qualità di segretario del partito laburista a quella di membro del ministero Oggi soltanto e per la prima volta si parla della incompatibilità di queste due qualità. Soggiunge essere andato a Parigi per intervenire nella sotto commissione composta di due francesi, due russi, due inglesi, il pacifista Macdonald e lui che ha intenzioni di ricondurre Macdonald sulla buona via. (*Ilarità*). Quanto alla conferenza di cui si parla, dichiara che è utile che la Granbretagna faccia chiaramente conoscere i suoi scopi di guerra, soprattutto ai minoritani tedeschi. Hinderson è favorevole ad una conferenza consultiva in cui socialisti e laburisti scambierebbero le vedute delle grandi democrazie, ma senza impegno da parte dei partecipanti.

Henderson conclude dicendo che il suo viaggio in Russia non ha affatto modificata l'attitudine da lui adottata in occasione della violazione del Belgio. Ripete che si è recato a Parigi non per discutere la politica di guerra, ma la conferenza interalleata: e se tale conferenza internazionale è inevitabile, egli crede di aver agito nell'interesse del paese.

Il primo ministro Lloyd George interviene nella discussione. Egli affronta subito la questione degli scopi di guerra e dice: per quanto riguarda il governo, non abbiamo modificato affatto le nostre idee sulle sole condizioni di pace che siano compatibili con l'onore e la sicurezza del nostro paese. Non abbiamo certamente intenzione di prendere parte ad una conferenza qualsiasi nel genere di quella menzionata sia inviandovi delegati sia facendovi assistere il governo. Vi è di più; Posso affermare senza esitazione che non abbiano intenzione di permettere ad alcuna conferenza privata di decidere e di trattare la pace. La responsabilità delle condizioni di pace spetta al governo che è il solo responsabile dinanzi al nostro paese.

Quale è stata la posizione di Henderson

Lloyd George proseguendo il suo discorso dice: Ecco la mia risposta alla domanda che mi è stata rivolta circa la posizione di Hendersen. Io mi trovavo a Parigi al momento in cui la discussione ebbe luogo e la decisione fu presa da Hendersen e dalla conferenza laburista. A Parigi non eravamo occupati a discutere le condizioni di pace, ma i mezzi più atti a proseguire la guerra con successo: e la conferenza che tenemmo la settimana scorsa contiamo di riprenderla a Londra fra qualche giorno, quando i rappresentanti delle grandi nazioni alleate saranno arrivati a questo scopo. Quanto alla posizione di Heodersen siamo convinti che vi è del fondamento in ciò che è stato detto circa le dupplici funzioni da lui compiute tanto nel gabinetto attuale quanto nell'ultima combinazione ministeriale. Vi era la questione dei vantaggi e degli inconvenienti: ma la sola cosa che occorreva prendere in considerazione era quella di condurre la guerra a buon fine. Lloyd George soggiunge: Henderson si è sempre messo innanzi e si è sempre dimostrato desideroso di partecipare a tutte le misure prese per spingere la guerra. Ecco i vantaggi derivanti dalle sue relazioni col partito operaio. Parecchi deputati ritengono che tali relazioni siano incresciose; ma Lloyd George chiede alla camera se, prendendo tutti i fatti in considerazione, essa desidera che tali relazioni vengano rotte.

Il governo esaminerà nondimeno la questione e desidera consultare i ministri Francesi che si trovano nella stessa posizione. Non ho mai disperato continua Lloyd George della causa degli alleati; ed ora ho minor motivo che mai per disperare. Sono convito che la Russia si risolleverà. Gli uomini che dirigono ora il governo russo hanno intenzione di organizzare le forze della Russia par lottare contro la potenza tedesca; ma si trovano in presenza di difficoltà quasi insormontabili. (Stef.)

Le dimissioni di Handerson

LONDRA, 2. Le seduta della Camera dei Comuni fu tolta senza che si addivenisse al voto. Secondo i giornali, Henderson avrebbe dimissionato. (Stef).

L'assemblea costituente rinviata

PARIGI, 2. La New Jork Herard, nell'edizione di Parigi riceve da Pietrograd che l'assemblea costituente sarà rinviata al dicembre perchè la data del settembre, precedentemente stabilita era una concessione fatta ai massimalisti. (Stef.)

Una intera famiglia belga giustiziata dai tedeschi

Londra, 1. I giornali hanno da Amsterdam che le autorità tedesche di Liegi hanno condannato a morte il noto negoziante Croneret, sua moglie e le due sue figlie, una di 20 e l'altra di 14 anni, sotto l'accusa di spionaggio.

I due genitori sono stati uccisi, mentre le figlie sono state costrette ad assistere all'esecuzione.

L'ufficiale comandante il platone di esecuzione ha detto alle fanciulle che avrebbero potuto avere subito la grazia della vita se avessero consentito alla dichiarazione dei nomi dei complici pei genitori.

Le fanciulle si sono rifiutate e la maggiore ha dichiarato che se essa avesse fatto ciò, avrebbe causato la morte di cinquanta persone. Per tale motivo essa venne immediatamente fucilata. La povera ragazza cadde sui corpi dei genitori.

Un uguale promessa di perdono è stata quindi rivolta alla più giovane e dopo il suo diniego di parlare, è stata torturata e poi uccisa. L'indignazione è profonda nella provincia di Liegi.

Il presidente a Pechino

PECHINO, 2. E' giunto il presidente interinale Fen-Kuo-Chang.

Sul fronte d'oriente

SALONICCO 2 Il comunicato ufficiale dello stato maggiore esercito serbo dice: Ieri nulla d'importante. Nostri aviatori bombardarono Gradenitska. (Stef.)

La settimana navale per la Francia

PARIGI, 2. La statistica del movimento delle navi mercantili nei porti francesi durante la settimana terminata il 29 luglio espone: Entrate 1078, uscite 1072. Navi mercantili francesi affondate sopra 1600 tonnellate 2, sotto quella portata 1. Navi attaccate infruttuosamente 3. Battelli da pesca affondati, nessuno. (Stef.)

La sagra di santa Gorizia

Mentre il valore prodigioso dei nostri soldati che il mondo guarda ammirato, ci conquista via via gli ultimi baluardi che serravano Gorizia a monte, e la vicina città del nostro inconsolato sogno cade e si sfascia sotto il brutale urto delle artiglierie austriache le quali vendicano sulla città martire la sconfitta clamorosa delle loro armi — è bello sentire in una voce che ci viene dal mistero e trema tutta del tremito dell'infinito e dell'eterno, un canto umile e ardente come una preghiera che esalta i prodigi ormai leggendari delle nostre armi che ruppero d'impeto nella scorsa estate la cintura di forti eretti contro il nostro diritto la prima città ambita!

E' un poema d'amore e di dolore s'intitola *«La Sagra di Santa Gorizia»*, opera di un poeta giovane e quasi ignoto ma forte quanto i più forti della nuova generazione di *Vittorio Locchi.* Egli è ora scomparso se l'è preso il gran mare, mentre si recava alla guerra d'Oriente ma la sua voce è ancor viva e rimarrà!

«L'Eroica», la rassegna che Ettore Cozzani anche in mezzo al cataclisma continua a dirigere alla Spezia, ne dà un'edizione perfetta in quella collana de «I Gioielli dell'Eroica» che ha già messo in luce la febbrile «Orazione ai giovani» del Cozzani stesso, e che prepara la stampa del più puro, poema d'amore che abbia scritto una donna: «I 44 Sonetti dal Portoghese» di Elisabetta Barret Browning. Sono volumetti di circa 50 pagine, di tenue prezzo, ma tutti miniati di deliziose incisioni in legno impresse su carta a mano sopra gli originali edizioni che ricordano i più bei tempi dell'arte della stampa italiana.

«La Sagra» del Locchi è una visione profonda e tragica, quale nessuno ha dato finora di quel tremendo periodo, in cui preparata la presa di Gorizia, noi dovemmo sospendere l'azione e rivolgere tutte le nostre forze contro l'invasione dal Trentino, e dell'impeto sublime con cui l'esercito tornato vittorioso dall'aver chiuso le porte montane d'Italia, si slanciò a trar nobile vendetta del lungo indugio, e prese Gorizia in un volo!

Sono pagine che rivelano un grande e forte e nuovo poeta e che accennano con una potenza d'intuizione stupenda le linee in cui la leggenda concreterà la visione di quella eroica se della nostra guerra.

Quando l'Italia conoscerà questo poema, piangerà la dipartita di questo suo figlio giovinetto, ma scriverà il suo nome fra le più intime pagine della sua memoria.

Emilio Mantelli.

Espotazione manufatti di Canape. — Il ministero dell'industria ha telegrafato alla Camera di commercio quanto segue:

Il ministero delle Finanze ha consentito per i trimeste agosto, settembre, ottobre l'esportazione di manufatti di canape per il quantitativo massimo di ventimila quintali che le dogane possono emettere direttamente l'esportazione.

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

I funerali del dott. Nascimbeni. — Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto dott. Francesco Nascimbeni notaio, che cessava improvvisamente di vivere domenica alle 11 nel proprio studio mentre attendeva alla lettera di un atto, alla presenza di due clienti.

Appena la ferale notizia si sparse in paese un voce di cordoglio e di sincero rimpianto rimpianto usciva dalle bocche di tutti, perchè qui il dott. Nascimbeni era molto stimato ed apprezzato quale professionista onesto, zelante cittadino di sentimenti liberali devoto alle istituzioni che ci reggono, carattere franco e liberale.

Contava 73 anni però aveva fibra robusta sana e vigorosa fra noi, si trovava da quasi vent' anni.

Copriva la carica di Presidente di questo Comitato Comunale della Croce Rossa, costituitosi due anni or sono; comitato che, mercè la sua attività, ebbe forte sviluppo.

All'accompagnamento funebre partecipò oggi l'intero paese e molti forestieri.

Il corteo procedeva nel segnente ordine: insegne religiose, una squadra di bimbi dell' Asilo, clero salmodiante, alcune splendide corone in fiori freschi della moglie, dei figli, del nipotino, dei nipoti Mantovani, la bara seguita dal figlio Egidio sergente a viatdre e da alcune signore e signorine in gramaglia, fra le quali noto: Lena Sbuelz Ellero, Virginia Piussi Carnelutti, Emma Bortolotti, Comelli Emilia ved. Mini di Nimis, Rina Bortolotti anche per la mamma e sorelle, Maria Clodig anche per le sorelle Emilia e Lucilla, Ottorego Ancilla, Francesca Pauluzzi, Locatelli Carla Dri Angela, Irma Viccario, Lucia Luccardi, Vittoria e Maria Cappellaris ecc.

Quindi i signori: Sindaco cav. Sbuelz, Pirona dott. Venanzio presidente del Consiglio Notarile di Udine, notaio De Fornera dott. Socio, Carnelutti dott. Alberto, Bortolotti cav Arnaldo, colonnello Luccardi, Turchetti cav. dott. Giuseppe anche per il cav. Domini presidente del Tribunale di Udine, avv. Calsutti Cambiagi Ing. Carlo, Architelli Ruggero e Arduino Barleani, conte Giuseppe Organi Martina anche per l'on. Di Caporiacco e per Ontonio Organi, Piussi Adamo Bortolotti Eugenio, Miotti cav. Giovanni, Boschetti Giacomo, Colazzi dott. Felice anche per il signor Fabio Candotti, Mantovani Giovanni, nob. dott. Antonio de Pilosio, Pretore De Carli, notaio dott. Ernesto Burini anche per il sig. U. Pascoli, dott. Bergamini e consorte, Emiliano Chiurlo, Aldrighetti dott. Fausto, Angelo Mansutti, Colautti Valentino, De Agostini G. Batta, Persain dott. Alberigo, D n Giacomo Manzutti, Andrea Turchetti, Steccati Giuseppe, Carnelutti Antonio, Bertossio Antonio, Viccario Antonio, Ceria Celestino, Ellero Ferruccio, Tuzzi Virgilio, dott. Riccardo Marpillero, Gerussi Sante, Pollonio Edoardo e tantissimi altri che non ricordiamo.

V. era pure la bandiera della Società Operaia di M. S. della quale il defunto era socio onorario) con numerosi soci ed una lunga schiera di portatori di torci.

In memoria. — Per inizitativa della Sig. Lena Sbuelz Ellero, Presidente della Sezione femminile della Croce Rossa, venne aperta una qubblica sottoscrizione per iscriverne socio perpetuo il compianto dott. Nascimbeni; Pervennero finora le seguenti offerte: Lena Sbuelz Ellero 25 Bisutti Giuseppe 5, Aldrighetti dott. Fausto 2, Morghante geom Oreste 5, maestro Mansutti Angelo 3, Trevisan Gino 5, Colautti Valentino 2 Boschetti Giacomo 5.

Bortolotti Eugenio 10, Vicario Antonio 5, Carnelutti dott. Alberto 3, Carnelutti Antonio 2, Piussi Adamo 5, Giuseppe ed Ancilla Ottorogo 3 cav. Giovanni Sbuelz 15, Don Luigi Costantini 5, Ellero Ferruccio 1, Gerussi Sante 2, Bolazzi dott. Felice 5, Steccati Giuseppe 2, De Agostini G. Batta 5, co. Giuseppe Orgnani Martina 10, Mantutti Don Giacomo 5, De Fornera dott. Lucia 2, Miotti cav. Giovanni 5, Mantovani Giovanni 3, Turchetti Tommaro 2, Condotti Fabio 5, Cambiagio Ing. Carlo 20, Colla Fabio 10, De Pilosio d.r Antonio 10, Martinuzzi G. Batta 1. Totale L. 195.

Le offerte si ricevono presso il segretario del Comitato Mansutti Angelo.

Il dott. Otello Rubazzer, nipote dell'estinto, ringraziò a nome della famiglia quanti intervennero a rendere più solenni le onoranze estreme rese al caro zio.

Valga questa dimostrazione d'affetto e di stima a lenire lo strazio della famiglia.

Nel cimitero, prima che la salma venisse tumulata, il sindaco cavalier Sbuelz parlò dei meriti di Francesco Nascimbeni come padre di famiglia, come cittadino, come professionista; accennò all'incremento ed allo sviluppo seppe dare al locale Comitato della Croce Rossa; augurò al figlio Egidio azioni vittoriose contro il nemico, assecondando in tal modo i voti e le aspirazioni del genitore; infine a nome del Comune, della Società Operaia, del Comitato della Croce Rossa, diede alla salma l'estremo saluto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Statuto approvato. — *Espigi* ci informa da Roma che fu approvato lo statuto organico dell'istituto Falcon Vial di S. Vito al Tagliamento.

Aspettativa confermata — *Espigi* Compostino Bortolomeo sotto archivista nell'Archivio distrettuale di Udine in aspettativa per motivi i salute dal 19 luglio 1916 è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi.

TARCENTO

Si ferisce con una falce. — Certo Angelo Mestrello di Giuseppe d'anni 9 mentre stava assieme al proprio padre mentre questi falciava fieno ebbe ad essere accidentalmente ferito al terzo inferiore della gamba sinistra, parte posteriore. Fu giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

RESIUTTA

Grave investimento — Ritornava dal lavoro la ragazza Gisella Linossi di anni diciotto: Ritornava a Moggio. Udito dietro di sè il rumore di un motore di una motocicletta che le si avvicinava, far nei pressi della galleria Simonetti, sulla strada nazionale fece per scansarla Ma poco avveduta — o che non fosse più in tempo di farlo — ne rimase investita e giacque a terra dolorante. Fu raccolta e trasportata ad un posto di soccorso: aveva riportato contusioni e ferite in varie parti del corpo. I medici hanno giudicato che le occorrevano non meno di due mesi per la guarigione.

OVARO

Morte raccapricciante. = Sulla non larga strada tutta a saliscendi, due autocarri s'incontrarono. Mentre cercavano il modo di liberarsi da quella stretta uno di essi, e per essere appesantito dal grosso carico e più ancora per essere la strada molto bagnata, non potè dal guidatore essere trattenuto e andò a finire col rasentare il mulo laterale. Volle disgrazia che nello slittamento investisse una ragazzina di undici anni certa Lucia Verzini, «poco prudente» la quale rimase morta sul colpo, con la testa stracellata. Il miserando, raccapricciante caso, produsse un senso di dolore in tutta la popolazione, ma nessuno ne incolpa il guidatore, poichè un complesso di fatalità si era in quel momento accumulato senza di ui colpa.

Cronaca cittadina

Per la tutela in Austria-Ungheria degli interessi intaliani

L'ufficio provinciale del lavoro (presidente avv. cav. L. Coren) comunicò ai sindaci della provincia, con circolare 31 luglio, che il commissariato dell'Emigrazione ha istituito un Servizio speciale per gli interessi italiani in Austria.

Gli interessati si potranno rivolgere al nostro Ufficio Provinciale del lavoro per avere notizie riflettenti le persone dei loro congiunti rimasti in Austria o dei loro beni ivi abbandonati.

A mezzo del Commissariato si potranno assumere informazioni non solo ma fare accertamanti riguardanti gli interessi patrimoniali (case, mobilia, aziende crediti, pensiori-infortunio ed altro) di nostri connazionali rimpatriati cioè di Cittadini italiani.

L'Ufficio confida che sarà cura dei Sindaci di portare la cosa a conoscenza del pubblico avvertendo che la trasmissione della corrispondenza per l'Austria Ungheria resta esclusa.

Ufficio di collocamento. Collomenti avvenuti a mezzo dell'ufficio durante il passato mese di luglio:

Braccianti 573, muratori 130, minotri 79, carpentieri 40, cementatori 12, falegnami 34, fabbri 17, facchini 20, boscaiuoli 120, agricoltori 182, diversi 30. Totale operai 2257.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 = 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cerviguano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.40 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30. — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.